

Aiutatemi a salvare San Rocco

L'appello di don Luigi ai fedeli

Castelmarte

Servono 30mila euro per il recupero degli affreschi che risalgono al 1500

Servono 30mila euro per il recupero degli affreschi del 1500, a rischio crollo, presenti all'interno dell'Oratorio di San Rocco. La richiesta è arrivata nella scorsa settimana a tutti castelmartesi in una missiva inviata dal parroco dell'Unità pastorale di Castelmarte e Proserpio **don Luigi Giussani**. Parte dei soldi, per un primo intervento che ha visto anche l'impegno della Fondazione provinciale della Comunità Comasca, sono già stati trovati e si dovrebbe partire con la messa in sicurezza, però l'operazione va poi completa-



L'interno della chiesetta

Scrivere il parroco ai fedeli: «Le prime notizie relative all'oratorio di San Rocco risalgono alle visite pastorali del 1566 e del 1574. Attualmente è assolutamente necessario intervenire per salvaguardare dal rischio di crollo le superfici interne decorate ad affresco della parete di fondo: l'area absidale. Gli affreschi cinquecenteschi ancora leggibili rap-

presentano la Madonna col Bambino in braccio tra i santi Rocco e Sebastiano, la crocifissione con la Beata Vergine Maria e San Giovanni e due figure di santi racchiusi in ovali. Sono attribuiti a Lazzaro Gerosa, lo stesso autore dei dipinti di San Gregorio a Caslino d'Erba».

La chiesetta di San Gregorio di fronte al cimitero di Caslino è la struttura gemella di San Rocco. Anche dalle foto si capisce le gravi condizioni degli affreschi di Castelmarte.

«Abbiamo contattato il Laboratorio restauri Massimo Maria Peron di Tradate che ha realizzato un progetto complessivo di 30.073 euro più Iva del 10%. L'intervento urgente è stato sottoposto al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesag-

gio e in data 11 marzo c'è arrivata l'autorizzazione per una prima fase destinata ad evitare distacchi e crolli. Abbiamo richiesto 18.043 euro alla Fondazione provinciale della Comunità Comasca di Como, il 14 giugno ci hanno stanziato un contributo di 9mila euro per scongiurare il rischio crollo degli affreschi ma non per restaurarli integralmente. Il bando prevede si raccolgano 1.800 euro tra i castelmartesi e poi manca il restante della cifra».

Spiega il sindaco **Elvio Colombo**: «Il necessario per l'inizio dei lavori con l'aiuto del bando della Fondazione Comasca è stato trovato, questo impedirà il deterioramento ulteriore, ora servono i soldi per completare il progetto - spiega -. Noi abbiamo già dato diversi contributi alla parrocchia, ora loro hanno avanzato una richiesta al Comitato Oppizzi che verrà di certo valutata con attenzione. Di certo l'intervento è importante per non perdere uno dei patrimoni artistici del paese».

G. Cri.

